



FONDO ALTO BORAGO



**CONSERVARE
PER
VIVERE MEGLIO**

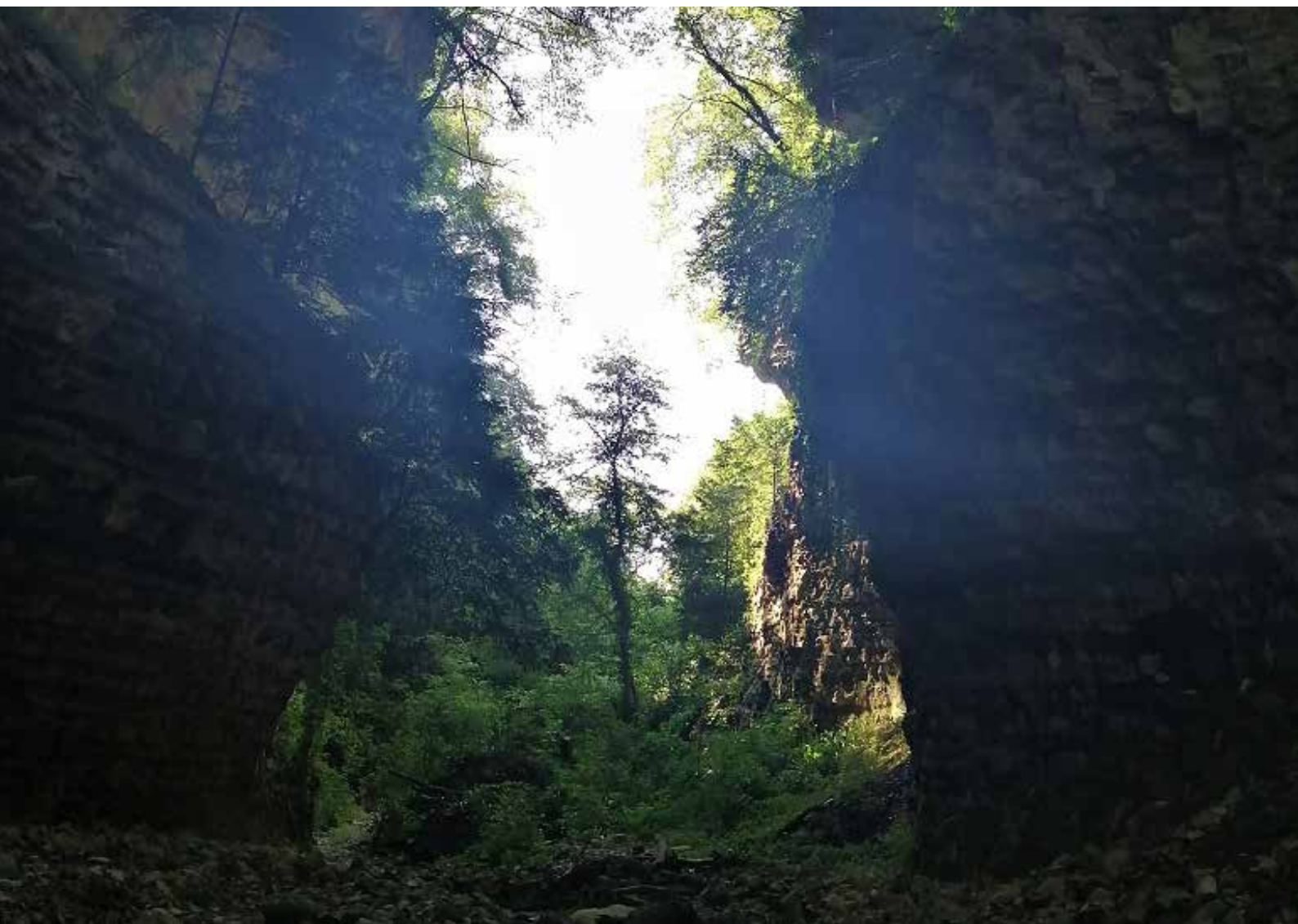


IL VAJO BORAGO

Nel meraviglioso contesto delle colline veronesi il Vajo Borago occupa un posto speciale per le particolarissime condizioni che vi possiamo trovare ancora ai nostri giorni, dopo milioni di anni di storia evolutiva. Per lunghi tratti del suo percorso il vajo Borago ha le caratteristiche di un piccolo canyon, incassato tra pareti a picco alte qualche decina di metri. Da Montecchio fino al salto che si supera con le scalette metalliche, la valle è incisa nei calcari dell'Eocene medio-superiore, mentre più a sud prevalgono i calcari della cosiddetta "piera galina".

Il Borago è uno dei vaj più belli della nostra provincia: complessi fenomeni geologici hanno originato numerosi covoli e ripari scavati nelle pareti che fiancheggiano il torrente. Sui versanti alti del vajo Borago prevale una foresta caratterizzata dalla presenza di carpino nero e orniello (orno-ostrieto), ma sono presenti numerose altre essenze, tra le quali carpino bianco, faggio, roverella, tasso, nocciolo.

Le zone sommitali, data la scarsità di terreno fertile, sono state utilizzate per secoli come pascoli e/o come praterie da fieno. Ancora ai nostri giorni possiamo osservare tracce evidenti di zone prative in passato dedicate al pascolo e successivamente evolute in prati aridi, con presenza di alcune specie di orchidee selvatiche fra le quali anche *Himantoglossum adriaticum*, oltre a *Pulsatilla montana* e *Paeonia officinalis*.





LE RAGIONI DELLA TERRA

La trasformazione di decine di migliaia di ettari di boschi e praterie in vigneti, iniziata nei primi anni 2000, ha inciso pesantemente sul paesaggio collinare della nostra provincia, alterandone spesso i profili e distruggendo un sistema di **iconemi** (sentieri, mulattiere, muretti a secco, sorgenti, capitelli, croci, cippi, belvederi, angoli visivi), che si erano conservati per secoli. Questi interventi hanno riguardato e stanno riguardando anche alcune aree che dovrebbero godere di un particolare regime di protezione. Infatti nel 1992 l'Unione Europea ha istituito la **Rete Natura 2000**, che è il principale strumento della politica europea per la conservazione della biodiversità e per la protezione di habitat e specie a rischio di estinzione.

Nonostante ciò la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) **IT3210012 Val Galina e Progno Borago**, di quasi 1.000 ettari, negli ultimi 15 anni è stata privata di quasi tutti i "prati aridi" che la caratterizzavano, trasformati un po' alla volta in vigneti nonostante la chiara motivazione per cui questo ZSC è stato istituito. Le **tre dorsali** su cui erano presenti discrete estensioni di prati aridi, quella che corrisponde al monte Ongarine, quella che corrisponde alla Cola e Costagrande e quella che corrisponde alla dorsale dei Gaspari, sono state un po' alla volta trasformate in vigneti, quasi sempre distruggendo i muretti a secco preesistenti e spesso importando terreno dalla pianura, dato che lo spessore del terreno sulle dorsali è scarso o nullo.

L'utilizzo intensivo di **prodotti chimici** (la provincia di Verona primeggia in Italia per quantità di pesticidi venduti - dato ISPRA) sta producendo danni rilevanti all'ambiente, alle acque superficiali e profonde e alla salute delle persone. Inoltre, la trasformazione da bosco a vigneto, realizzata su grandi estensioni, diminuisce di molto la capacità di assorbimento idrico dei terreni, provocando i **gravi allagamenti** che purtroppo stiamo verificando da un po' di anni a questa parte.



UN PROGETTO AMBIZIOSO

I TERRENI IN PERICOLO

Verona è una città davvero fortunata. I segni di un passato ricco di storia, di architettura e di arte si intrecciano con un ambiente naturale fra i più ricchi del paesaggio italiano. Le colline moreniche ad ovest raccordano il lago di Garda e il Monte Baldo con la pianura veronese, mentre i Monti Lessini e il Carega degradano dolcemente verso il piano con una complessa rete di dorsali e di vallate piacevolmente ricche di ambienti naturali (habitat) e di biodiversità. E' in questo contesto di fortunato connubio fra natura e paesaggio che è nato il progetto FONDO ALTO BORAGO, per l'acquisizione e la gestione, attraverso un'azione collettiva, di un'area ex SIC (Sito di Interesse Comunitario) ora ZSC, Zona Speciale di Conservazione, di oltre 38 ettari situati a nord ovest del SIC Borago-Galina. L'area è attualmente oggetto di Asta Giudiziaria.

L'ASSOCIAZIONE IL CARPINO

Il Carpino è una **APS** (Associazione di Promozione Sociale) fondata a Verona nel 2007, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Verona con C.F. 93196980234 e presso il Registro Regionale delle APS con la classificazione PS/VR0163. E' una associazione nota a Verona per le sue molteplici iniziative e possiede le caratteristiche necessarie per promuovere la raccolta fondi necessaria per partecipare all'Asta Giudiziaria. L'associazione Il Carpino con la costituzione del FONDO ALTO BORAGO si propone l'acquisizione dei terreni messi all'asta e la loro successiva gestione secondo i criteri della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" "per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario".

COMITATO SCIENTIFICO E COMITATO DI GESTIONE

Il progetto Fondo Alto Borago, una volta acquisite le aree oggetto di asta, si propone di garantire negli anni a venire una corretta gestione di tali aree. Viene costituito pertanto un **Comitato Scientifico**, composto da esperti ai quali viene affidato il compito di indicare ai volontari dell'Associazione gli interventi necessari per una buona conservazione degli habitat e delle specie presenti nell'area. Sarà successivamente costituito anche un **Comitato di Gestione**, composto da tecnici e volontari, incaricato di attuare le indicazioni del Comitato Scientifico.

PARTNERS DEL FONDO ALTO BORAGO

CAI - WWF - ITALIA NOSTRA - LEGAMBIENTE - LIPU -
VERONA BIRDWATCHING - GIROS - FIAB - TERRAVIVA
(Sezioni di Verona)

IL FONDO ALTO BORAGO

Doc 1

DESCRIZIONE DEI TERRENI ALL'ASTA

In **Comune di Negrar** (VR), località Masetto, piena proprietà di dieci appezzamenti di terreno confinanti tra loro e posti sul confine con il Comune di Verona, per una superficie catastale complessiva Ha 22.32.20. Fg. 39 mapp. 35,36,37,38,39,52,53,59,60,63. Località Masetto 37024 Negrar (VR). In **Comune di Verona**, piena proprietà di sei appezzamenti di terreno, confinanti tra loro e posti al confine con il Comune di Negrar, per una superficie catastale complessiva di Ha 16.03.31. Fg. 25 Particella 1,2,5,7,35,36.

La superficie complessiva dei 16 appezzamenti è di Ha 38.35.51.

PREZZO D'ASTA

L'asta verrà riaperta a fine ottobre e a quel punto l'Associazione Il Carpino potrà partecipare all'asta con una propria offerta. Il prezzo base della nuova asta sarà di € 360.000,00, offerta minima € 270.000,00. Per partecipare all'asta sarà necessario depositare subito circa € 30.000,00 e il resto dell'offerta entro 120 gg.

TENTATIVO DI ACQUISTO E CONSERVAZIONE

Per iniziativa dell'associazione Il Carpino è stato aperto un conto corrente dedicato alla raccolta fondi presso Banca Etica di Verona, Iban: **IT45H0501811700000016954679**, custodito dal notaio Maria Elena Di Palma, che fungerà da garante. L'avv. Stefano Dindo ha accettato di assisterci legalmente. Il Fondo Alto Borago offrirà le necessarie garanzie sia alle persone che decideranno di versare le loro quote nel conto corrente dedicato e che in caso di fallimento del tentativo di acquisto verranno rimborsate, sia agli Esecutori Civili del Tribunale.

La quota di riferimento per la partecipazione al FAB è stata fissata in € 1.000,00 che potranno essere raggiunti anche con piccole cordate di partecipanti, i quali verseranno almeno € 1.000,00 attraverso un loro rappresentante. Tutte le quote uguali o superiori a € 1.000,00 verranno impiegate per l'acquisto e la gestione dell'area sopra descritta, oppure restituite ai donatori nel caso in cui il tentativo di acquisto dovesse fallire. Ad ogni donatore sarà inviata la ricevuta del versamento. Sarà anche possibile partecipare a questa iniziativa versando dei contributi inferiori alla quota minima di € 1.000,00, ma questi contributi non daranno diritto ad alcun tipo di restituzione e ricevuta. E' stato attivato anche un crowdfunding e si cercherà di ottenere delle donazioni/sponsorizzazioni da parte di aziende, banche, fondazioni, enti, i quali potrebbero avere dalla partecipazione a questa iniziativa un significativo ritorno in termini di immagine e di pubblicità.





ISTRUZIONI

A. DONAZIONI DI IMPORTI UGUALI O SUPERIORI A € 1.000,00

Documenti da leggere

- Doc 1 -- Progetto
- Doc 2 -- Regolamento
- Doc 3 -- Adesione
- Doc 4 -- Ricevuta

Indirizzo di posta elettronica: contoborago@gmail.com

Iban FAB: IT45H0501811700000016954679

Informazioni:

fondoaltoborago@gmail.com

www.fondoaltoborago.it

Facebook: [fondoaltoborago](https://www.facebook.com/fondoaltoborago)

Instagram: [fab_fondoaltoborago](https://www.instagram.com/fab_fondoaltoborago)

PROCEDURA PER LA DONAZIONE

- 1. step:** scaricare e leggere i doc 1-2-3-4
- 2. step:** compilare l'adesione e spedirla a contoborago@gmail.com
- 3. step:** fare il versamento con bonifico, indicando nella causale il **proprio nome e cognome, codice fiscale, indirizzo email, telefono.**
- 4. step:** ti arriverà una ricevuta di versamento da contoborago@gmail.com

B. DONAZIONI DI IMPORTI INFERIORI A € 1.000,00

- A) È possibile fare un bonifico con qualsiasi sistema (homebanking, carta di credito, carta prepagata, ecc.) direttamente sul conto corrente del FAB **IT45H0501811700000016954679**
- B) Oppure, per piccole somme, è possibile utilizzare il crowdfunding www.produzionidalbasso.com/projects/salviamo-l-alto-borago/

NB: Le donazioni inferiori a € 1.000,00 non danno diritto alla restituzione né alla ricevuta di versamento.

Per questo motivo consigliamo ai donatori di costituire delle piccole cordate che insieme raccolgano € 1.000,00. A questo punto un rappresentante di ogni cordata potrà versare i 1.000,00 euro secondo la procedura **Donazioni di importi uguali o superiori a € 1.000,00.**



REGOLAMENTO DEL CONTO “FONDO ALTO BORAGO”

Doc 2

1) Oggetto del regolamento

L'Associazione di Promozione Sociale (APS) IL CARPINO, con sede in Verona, via Volte Maso 31, ha aperto un conto corrente presso Banca Etica sede di Verona (di qui in avanti il “Conto”).

Detto Conto è destinato a ricevere le donazioni volontarie di chi intende contribuire al progetto dell'associazione Il Carpino di acquistare il fondo costituito da terreni contigui nei comuni di Negrar e Verona della superficie complessiva di ha 38, 35, 51 (di qui in avanti il Fondo), che viene messo in vendita all'asta nell'ambito della procedura esecutiva pendente dinnanzi al Tribunale di Verona (di qui in avanti “Progetto”).

Il Progetto del Carpino, sotto il profilo finanziario, si articola come segue:

- a) raccolta di fondi in quantità sufficiente per poter concorrere all'acquisto all'asta del Fondo sopra descritto;
- b) versamento di tali fondi in apposito conto corrente, destinato ad accogliere i vari versamenti e dal quale verrà prelevato il prezzo di aggiudicazione, in caso di esito positivo del Progetto;
- c) restituzione degli importi versati, purché di almeno €1.000,00, ai sostenitori del progetto, nel caso in cui il Carpino non riesca a raccogliere fondi sufficienti per poter partecipare all'asta, ovvero, pur avendoli raccolti, non riesca a rendersi aggiudicataria del Fondo.

Con il presente regolamento, pertanto, il Carpino intende disciplinare la raccolta dei fondi e la gestione del conto nel quale detti fondi confluiranno e a tal fine procede alla redazione del presente regolamento e alla sua adozione.

2) Modalità di raccolta dei fondi

- a) Chi vorrà contribuire e/o sostenere il Progetto (di qui in avanti Sostenitore) è invitato a versare il contributo che ritiene di poter erogare mediante bonifico sul conto acceso presso Banca Etica IT45H0501811700000016954679. Sono escluse altre forme di raccolta dei fondi, quale il versamento in contanti e/o versamenti con assegni bancari o circolari.
- b) A seguito del versamento di cui sopra, il Carpino, nella persona del suo Presidente, rilascerà al Sostenitore una Ricevuta del suo versamento (DOC 4), secondo il testo che viene allegato al presente regolamento del quale forma parte integrante.
- c) I prelievi dal Fondo per le finalità di cui al Progetto verranno eseguiti dal notaio Maria Elena Di Palma, la quale ha accettato il mandato che le è stato conferito dall'Associazione. Tale modalità di gestione è stata decisa per garantire che la destinazione dei fondi versati nel Conto e la loro eventuale restituzione siano gestiti da soggetto terzo all'Associazione.
- d) I fondi resteranno depositati nel Conto fin tanto che non sarà intervenuto il trasferimento definitivo del Fondo, all'esito della procedura esecutiva che lo riguarda. Nel caso di aggiudicazione del Fondo all'Associazione il Carpino, il prelievo del prezzo verrà fatto dal Conto; nel caso, invece, in cui l'aggiudicazione ed il conseguente trasferimento della proprietà del Fondo avvenga a favore di altri terzi, i versamenti effettuati nel conto dai singoli sostenitori dovranno essere restituiti a chi li ha effettuati, secondo le modalità descritte di seguito.

3) Eventuali restituzioni dei fondi ai Sostenitori

- a) Nel caso in cui il Carpino non si renda aggiudicatario del Fondo, i singoli versamenti dei Sostenitori di importo uguale o superiore a € 1.000,00 dovranno essere restituiti entro e non oltre 30 giorni dalla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Verona dell'intervenuto trasferimento di proprietà del Fondo a favore dell'aggiudicatario terzo rispetto al Carpino.
- b) La restituzione avverrà esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente già utilizzato dal Sostenitore per effettuare il versamento sul conto (salvo diversa indicazione del Sostenitore da fornire solo per iscritto).
- c) Il Carpino è tenuto a mantenere un elenco aggiornato dei singoli versamenti effettuati sul Conto, con l'indicazione dei dati identificativi del Sostenitore, dell'importo e del relativo conto corrente.
- d) La restituzione avrà ad oggetto il solo capitale (esclusi gli interessi) e sarà al netto delle spese di bonifico.
- e) In presenza della condizione per la restituzione, il notaio designato provvederà senz'altro alle restituzioni, secondo le modalità sopra descritte. L'eventuale attivo che dovesse risultare dal Conto, per donazioni minori di € 1.000 o per il riconoscimento degli interessi, resterà acquisito dall'Associazione il Carpino, che lo destinerà all'espletamento delle sue attività.

4) Comunicazione a terzi del nome dei Sostenitori

Con la firma sul documento di adesione (DOC 3), il Sostenitore esprimerà il suo assenso o meno alla eventuale indicazione del suo nome tra quello dei Sostenitori, su materiale informativo di APS Il Carpino e/o in comunicati stampa o simili.

In caso di assenso Il Carpino si riserva di comunicare le liste dei Sostenitori a terzi. Ciascun Sostenitore potrà, in ogni caso, revocare il suo consenso all'utilizzo del suo nome in qualsiasi momento inviando un email all'indirizzo contoborago@gmail.com

Allegati:

- DOC 1: Progetto
- DOC 3: Adesione
- DOC 4: Ricevuta





Associazione di Promozione sociale
Il Carpino
Via Volte Maso, 31
37125 Verona
Cod.fiscale 93196980234

Adesione al Progetto Fondo Alto Borago e comunicazione di versamento

Doc 3

da spedire a:

contoborago@gmail.com

Il sottoscritto / a
nato/a a, il e residente in
.....C.F.....
indirizzo email.....tel.....

presa visione del progetto “Fondo Alto Borago” dell’Associazione Il Carpino (doc.1) intende sostenerlo e a tal fine verserà sul conto corrente presso Banca Etica intestato all’Associazione Il Carpino: IBAN:

IT 45 H 05018 11700 000016954679

la somma di euro.

Effettuato il versamento, l’associazione Il Carpino mi invierà una ricevuta (doc. 4).

*La somma da me versata verrà utilizzata per l’acquisto dei terreni di cui al Progetto e per la loro successiva gestione secondo gli indirizzi stabiliti dal Comitato Scientifico. Se non sarà possibile l’acquisto la somma mi verrà restituita, secondo quanto previsto dal regolamento del “Fondo Alto Borago”, del quale ho preso visione (**doc. 2**).*

Chiedo che l’eventuale restituzione avvenga con versamento sul conto del quale fornisco le seguenti coordinate:

Il sottoscritto dichiara:

- | | | |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| - di aver preso visione letto e approvato i documenti sotto elencati | Si
<input type="checkbox"/> | No
<input type="checkbox"/> |
| - di consentire la pubblicazione del suo nome tra i sostenitori del Progetto su materiale realizzato dal Carpino e/o sulla stampa | Si
<input type="checkbox"/> | No
<input type="checkbox"/> |
| - di avere ricevuto informativa sulla Privacy secondo l’art. 13 del GDPR UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 | Si
<input type="checkbox"/> | No
<input type="checkbox"/> |
| - di prestare il proprio consenso al trattamento e alla comunicazione dei suoi dati per le finalità di cui al progetto | Si
<input type="checkbox"/> | No
<input type="checkbox"/> |

Documenti:

Doc.1 Progetto

Doc.2 Regolamento

Doc.4 Ricevuta

Il sostenitore

.....



Associazione di Promozione sociale
Il Carpino
Via Volte Maso, 31
37125 Verona
Cod.fiscale 93196980234

RICEVUTA di versamento al Fondo Alto Borago

Doc 4

La sottoscritta APS IL CARPINO, nella persona del Presidente, Sig. Mario Spezia,

premesse che

- a) l'Associazione il Carpino ha lanciato un progetto finalizzato a raccogliere fondi sufficienti per acquistare all'asta, nell'ambito della procedura esecutiva, pendente dinanzi al Tribunale di Verona, di dieci appezzamenti di terreno confinanti tra loro e posti nel comune di Verona, per una superficie catastale complessiva di ettari 22,32,20, di altri 6 appezzamenti di terreno, pure confinanti tra loro, nel Comune di Negrar di Valpolicella, per una superficie catastale complessiva di ettari 16.03.31; terreni, quindi, della superficie complessiva di ettari 38, 35, 51, costituenti il Fondo Alto Borago;
- b) il prossimo esperimento d'asta per la vendita del Fondo Alto Borago prevederà come prezzo base l'importo di € 360.000 con offerta minima di € 270.000;
- c) l'acquisto comporterà oltre al pagamento del prezzo, il pagamento dell'imposta di registro ed imposte catastali;
- d) il Carpino parteciperà all'asta se sarà riuscito a raccogliere somme sufficienti per pagare il prezzo, le imposte e le spese;
- e) per la raccolta dei fondi è stato aperto presso Banca Etica un conto corrente sul quale tutti coloro che vogliono concorrere all'acquisto del fondo, sono stati invitati a versare il loro contributo;
- f) i contributi versati, purché di valore uguale o superiore a € 1.000,00, verranno restituiti a chi li ha effettuati nel caso in cui non si riesca a raggiungere la somma minima necessaria per poter partecipare all'asta, ovvero nel caso in cui pur partecipando all'asta il Carpino non si renda aggiudicatario del bene;
- g) la restituzione al donatore verrà effettuata entro 30 giorni dalla data del trasferimento definitivo del Fondo Alto Borago a soggetto terzo, che se lo sarà aggiudicato all'asta;
- h) nel caso in cui l'esperimento d'asta andasse deserto, l'associazione tratterà quanto versato con l'obiettivo di partecipare al successivo esperimento d'asta;

Dichiara di aver ricevuto da

Sig./ra

C.F.:

la somma di €

che risulta regolarmente accreditata sul Conto Corrente IBAN: IT45H0501811700000016954679 intestato a APS IL CARPINO, presso Banca Etica Verona.

La gestione del versamento verrà effettuata nel rispetto di quanto indicato nelle premesse e nel regolamento del Fondo Alto Borago, che il sottoscrittore dichiara di aver letto e accettato.

Resta chiarito che il sopra indicato versamento non consente al sostenitore di effettuare alcuna detrazione fiscale fino a quando la quota versata non verrà effettivamente impegnata per l'acquisto del Fondo.

Nel caso in cui il Carpino dovesse acquistare il Fondo Alto Borago, utilizzando per il pagamento del prezzo i versamenti ricevuti sul Conto, ivi incluso quello per il quale viene rilasciata la presente ricevuta, Il Carpino rilascerà ricevuta dell'incasso definitivo della somma versata, per ogni uso consentito dalla legge, ivi incluso quello della detrazione fiscale prevista dalla legislazione vigente.

Verona, lì

Associazione Il Carpino
Il Presidente
Mario Spezia

